

Vernissage Aperto uno spazio con 1.300 libri per i pazienti

Al Meyer la biblioteca dei piccoli

Il nuovo Meyer fiorentino continua ad ampliarsi con spazi pensati esclusivamente per il piacere dei bambini. È stata infatti inaugurata ieri, nella Ludoteca del secondo piano degenze, la nuova biblioteca, ricca di 1.300 libri destinati ai piccoli pazienti. La realizzazione fa parte del progetto «Un libro in pediatria, leggere per sentirsi sollevati», finanziato dalla regione Toscana in collaborazione con la fondazione Meyer e realizzato dalla biblioteca di Villa Montalvo del Comune di Campi Bisenzio.

Sarà possibile, per i piccoli e per i loro genitori, prendere i testi in prestito oppure consultarli direttamente sul posto, in uno spazio emozionale aperto alla lettura e al confronto, valorizzando l'interculturalità con volumi in lingua originale. Per coloro che non possono alzarsi dal



La sala della biblioteca

letto, i volontari dell'associazione Helios porteranno i libri nelle piccole camerette per aiutare i bambini a superare con più leggerezza la permanenza in ospedale. I laboratori di lettura saranno a cura della casa editrice Giunti. Un progetto che non resta chiuso tra le mura dell'ospedale, ma che si apre alla città,

alle scuole, alle biblioteche e al mondo dei bambini e degli adolescenti. Non a caso era presente all'inaugurazione la classe della scuola media statale Guicciardini-Poliziano, sempre presente alle iniziative del Meyer. Importanti le parole del presidente della fondazione Meyer Tommaso Langiano, che sottolinea l'aspetto pedagogico-educativo della iniziativa: «La cultura che si traduce anche in letteratura rappresenta uno dei valori fondanti della nostra società. Proporre ai bambini e agli adolescenti ricoverati in ospedale strumenti come la lettura, non fa che arricchirli».

A sottolineare il valore del progetto, presenti l'assessore regionale alla cultura Paolo Cocchi, l'assessore Daniela Lastrì, l'assessore di Campi Bisenzio Emiliano Toschi.

Filippo Malevolti